

Rientrato l'allarme lanciato dal Consorzio Monviso Solidale dopo i continui ritardi

Sbloccato il fondo per non autosufficienti

Aveva creato più di qualche apprensione, tra i circa 220 beneficiari dell'assegno residenti sul territorio del Consorzio, la comunicazione che nelle scorse settimane il Consorzio Monviso Solidale aveva inviato comunicazioni per preallertarli delle possibili difficoltà dovute alla prosecuzione dell'erogazione della misura a loro favore, alla luce delle mancate determinazioni della Regione per coprire la spesa.

Oggi, dopo la notizia dello sblocco del Fondo Nazionale per la non autosufficienza, l'allarme è rientrato.

«Il nostro ente aveva scelto di garantire l'erogazione degli assegni di cura nel primo semestre dell'anno, seppur i tempi di approvazione del fondo non fossero allora stati definiti, al fine di non privare i nuclei beneficiari del contributo mensile. Grazie all'importante intervento regionale di sollecito, possiamo garantire la continuità del contributo anche per i mesi restanti», dichiara il presidente del Monviso, Gianpiero Piola.



Il contributo varia dai 400 ai 600 euro mensili.

«La nostra comunicazione preventiva inviata alle famiglie - aggiunge il direttore generale, Enrico Giraudo - ha generato allarme e indotto gli interessati a cercare conferme dalla Regione, che rappresenta il nostro principale interlocutore a proposito di quelle misure statali sulle quali difficilmente riusciamo ad incidere da una dimensione locale. Siamo

lieti di poter dare adesso una buona notizia a tante famiglie».

Nei prossimi giorni perverranno le determinazioni regionali

necessarie per confermare i contributi a favore dei nuclei beneficiari e consentirne le successive erogazioni.